

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025 redatta in forma abbreviata  
ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis*, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed

indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Nel corso del 2025 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il

valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### **Crediti tributari**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

## **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 9.310.933 (€ 9.302.843 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	24.068	9.980.301	0	10.004.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.248	680.278		701.526
Valore di bilancio	2.820	9.300.023	0	9.302.843
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	5.329	36.953		42.282
Altre variazioni	20.626	29.746	0	50.372
Totale variazioni	15.297	-7.207	0	8.090
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	44.155	10.010.047	0	10.054.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.038	717.231		743.269
Valore di bilancio	18.117	9.292.816	0	9.310.933

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti - Distinzione per scadenza

I crediti iscritti all'attivo circolante sono pari ad Euro 328.953 così suddivisi:

- Clienti Euro 156.921 (è inclusa la voce fatture da emettere per Euro 2.500);
- Crediti verso il socio Fondatore Università degli Studi di Pavia Euro 125.000
- Crediti vs Erario Euro 47.032 (Crediti per ritenute subite Euro 5.462, Credito IVA Euro 6.310, Acconti Irap Euro 2.665, Saldo Ires a credito Euro 31.310, Crediti per imposte sostitutive Euro 1.285);

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.206	150.715	156.921	156.921	0	0

<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	44.691	2.341	47.032	47.032	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	0	125.000	125.000	125.000	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	50.897	278.056	328.953	328.953	0	0

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 1.390.293, considerando tutti i conti correnti accesi presso l'istituto tesoriere nonché le giacenze di cassa. La compilazione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.194.970	193.705	1.388.675
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	227	1.391	1.618
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.195.197	195.096	1.390.293

### Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

### Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva circa i risconti e ratei attivi rilevati a bilancio nell'esercizio 2025. In particolare il valore dei ratei attivi, pari ad Euro 15.546 riguarda interessi attivi bancari di competenza 2025 ma accreditati nel 2026; il valore dei risconti attivi per Euro 2.789 riguarda premi assicurativi e costi sostenuti nel 2025 ma parzialmente di competenza 2026.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	86.740	-71.194	15.546
<b>Risconti attivi</b>	6.902	-4.113	2.789
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	93.642	-75.307	18.335

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.922.490 (€ 8.856.526 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve': Nelle tabelle seguenti trovano quindi indicazione le informazioni richieste dall'articolo 2427 punto 7-bis del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.241.971	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	1.409.762	0	0	0
Varie altre riserve	167.966	0	0	0
Totale altre riserve	1.577.728	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	36.827	0	-36.827	0
Totale Patrimonio netto	8.856.526	0	-36.827	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.241.971
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		1.409.762
Varie altre riserve	0	36.828		204.794
Totale altre riserve	0	36.828		1.614.556
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	65.963	65.963
Totale Patrimonio netto	0	36.828	65.963	8.922.490

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vi sono operazioni relativamente a quanto richiesto dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

### Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Nel corso del 2020 la Fondazione ha sospeso parzialmente gli ammortamenti a seguito della pandemia: l'art. 60, comma 7-ter, D.L. n. 104/2020 stabilisce che i soggetti che applicano la norma derogatoria devono destinare a riserva indisponibile l'utile di ammontare pari alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio. La riserva è pari ad Euro 43.597.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti tra le passività per Euro 959.597. Nei fondi vengono accantonati i contributi destinati a forme di previdenza complementare e all'assistenza sanitaria a cui è iscritta la dirigente nonché i dipendenti.

Come anticipato, il bilancio rendicontale della Fondazione riporta il "Fondo lavori ciclici di manutenzione ordinaria e straordinaria di palazzo Vistarino" che è stato creato dopo la rinuncia a proseguire l'ammortamento di Palazzo Vistarino. Nel corso del 2025 tale fondo è stato incrementato di Euro 200.000.

### Trattamento di fine rapporto

Il TFR di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 168.876.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella tabella seguente.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	158.140
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	15.085
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	3.728
<b>Altre variazioni</b>	-621
<b>Totale variazioni</b>	10.736
<b>Valore di fine esercizio</b>	168.876

## DEBITI

### Debiti - Distinzione per scadenza

I debiti sono iscritti a bilancio per Euro 458.948 e sono così suddivisi:

- Debiti v/Fornitori Euro 24.837;
- Fatture da ricevere Euro 168.652;
- Debiti verso UNIPV Euro 171.087;
- Erario c/Irap Euro 3.220;
- Erario c/ritenute di lavoro dipendente Euro 4.419
- Erario c/ritenute di lavoro autonomo Euro 4.994;
- Debiti verso INPS Euro 7.327
- Debiti verso gestione separata INPS Euro 1.773
- Debiti Inail Euro 101;
- Debiti verso dipendenti: Euro 9.435
- Debiti per depositi cauzionali verso studenti Euro 234.191

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata superiore a 5 anni</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	120.738	72.751	193.489	193.489	0	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	270.389	-99.302	171.087	171.087	0	0
<b>Debiti tributari</b>	14.836	-2.203	12.633	12.633	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	8.508	693	9.201	9.201	0	0
<b>Altri debiti</b>	110.565	133.061	243.626	243.626	0	0
<b>Totale debiti</b>	525.036	105.000	630.036	630.036	0	0

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

## Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva circa i ratei e risconti passivi rilevati a bilancio nell'esercizio 2025. In particolare i ratei passivi includono costi per il "Progetto professionalità" che hanno competenza 2025 ma sono pagati nel 2026 per Euro 200.000, compensi revisori per Euro 20.800 e competenze bancarie per Euro 988. I risconti passivi pari ad Euro 145.727 includono ricavi di competenza 2026 per Iscrizione a programmi residenziali fatturati nel 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	233.341	-11.553	221.788
Risconti passivi	110.000	35.727	145.727
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>343.341</b>	<b>24.174</b>	<b>367.515</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### RICAVI DI ESERCIZIO

I ricavi commerciali, iscritti a bilancio per Euro 861.881, riguardano il contratto tra la Fondazione e l'Università degli studi di Pavia per Euro 27.000, la concessione di spazi per Euro 14.521, i servizi di ospitalità per Euro 91.888, l'iscrizione a programmi residenziali per Euro 251.758, i ricavi relativi al Progetto ENI per Euro 150.693, i ricavi relativi alla segreteria MBA per conto di UNIPV per Euro 169.355, i ricavi del progetto From Micro to Macro per Euro 44.480 e gli altri ricavi accessori per Euro 91.177 (rimborsi spese, servizi amministrativi vari, sopravvenienze attive),

Le altre entrate iscritte a bilancio hanno natura istituzionale e riguardano i contributi in conto esercizio per Euro 800.000,00, di cui Euro 300.000,00 da parte del socio fondatore Università di Pavia e 500.000,00 da parte del socio fondatore Fondazione Monte di Lombardia.

## COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

E' stato predisposto un accantonamento al fondo lavori ciclici di manutenzione per Palazzo Vistarino per Euro 200.000.

## USCITE DI ESERCIZIO

Nel bilancio i costi di natura istituzionale sono indicate unitamente all'importo dell'iva che per la Fondazione rappresenta un costo. L'iva relativa ai costi commerciali viene correttamente portata in detrazione dall'iva a debito sulle fatture emesse. Per tutte le spese è stato utilizzato il principio della competenza.

## ATTIVITA' DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2025 nell'ambito del Progetto Professionalità, la Fondazione ha sostenuto - finanziando i costi relativi - otto percorsi di qualificazione professionale, selezionati fra le domande ricevute in risposta al bando 2023-24. L'erogazione si è conclusa nel 2025. Le erogazioni relative al bando 2024-25 del Progetto professionalità incideranno invece sui bilanci 2025 e 2026.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/ trasparenza fiscale
IRAP	3.220	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>3.220</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>3</b>

### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	7.800	23.400

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

### **Operazioni con parti correlate**

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427 numero 22-bis, che nell'esercizio non si sono state verificate operazioni con parti correlate.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: nulla da segnalare.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non esistono strumenti finanziari derivati, di cui fornire informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Università degli Studi di Pavia Euro 175000.

**Destinazione dell'avanzo di esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone che l'avanzo evidenziato dalla gestione, pari ad Euro 65.963, sia interamente destinato alla Riserva volontaria.

**L'organo amministrativo**

**Il Presidente della Fondazione**

**Prof. Alessandro Reali**

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Fondazione.